

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3462 del 19/06/2024
Oggetto	OGGETTO: RINNOVO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE aD uso area Cortiliva COMUNE: CASALECCHIO DI RENO (BO) CORSO D'ACQUA: RIO DEI RONCHI TITOLARE: BORTOLANI MAURO CODICE PRATICA N. BO10T0288/19RN01
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3584 del 19/06/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciannove GIUGNO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

---

**OGGETTO:** RINNOVO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO AREA CORTILIVA CON TOMBINAMENTO

**COMUNE:** CASALECCHIO DI RENO (BO)

**CORSO D'ACQUA:** RIO DEI RONCHI

**TITOLARE:** BORTOLANI MAURO

**CODICE PRATICA N.** BO10T0288/19RN01

### La DIRIGENTE

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2023 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 998/2022 che con decorrenza dal 01/01/2023 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area con particolare riferimento all'incarico di funzione Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli (ex Demanio idrico);

**Richiamata** la concessione Demaniale rilasciata con determinazione n. 271 del 16/01/2013 (pratica n. BO10T0288/19RN01) scaduta in data 31/01/2019, intestata al Sig. Bortolani Mauro C.F.: BRTMRA65B07A944S con la quale veniva assentita la concessione demaniale per il mantenimento di un'area tombinata di circa 200 mq, sul corso d'acqua Rio dei Ronchi, Loc. Cere-tolo, nel Comune di Casalecchio di Reno, area censita cata-stalmente al Fg. 8 antistante il Mapp. 205;

**Vista** l'istanza di rinnovo della suddetta concessione acquisita agli atti d'ufficio con prot. PG/2019/0017569 del 1/02/2019, presentata dal Sig. Bortolani Mauro-C.F.: BRTMRA65B07A944S-senza modifiche dell'occupazione (pratica n. BO10T0288/19RN01);

**Vista** altresì la documentazione fotografica integrativa descrittiva dello stato dei luoghi, acquisita al PG/2023/198607 del 22/11/2023;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURERT n.99 in data 03/04/2019 non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione;

**Considerato** che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della L.R. 6/2005;

**Considerato** che l'uso per il quale è stato richiesto il rinnovo di concessione di occupazione demaniale in parola, è assimilabile ad "area cortiliva" ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e delle D.G.R. citate in premessa;

**Preso atto** della mancata trasmissione da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna distretto Reno del parere di competenza richiesto ai sensi del R.D. 523/1904 con prot. PG/2023/0033739 in data 13/3/2019, successivamente sollecitato con nota prot. PG/2023/200088 in data 24/11/2023 , **che pertanto si intende acquisito in senso favorevole** al rilascio del rinnovo di concessione, confermando le prescrizioni del disciplinare tecnico nell'autorizzazione idraulica rilasciata con determinazione n.271 del 16/01/2013 (proc. BO10T0288) oggetto di rinnovo, ai sensi dell'art. 17-bis della Legge 241/1990 applicato nei termini previsti dalla DGR 714/2022;

**Verificato** che la Concessionaria ha versato fino al 2023 il canone di € 200,00 determinato per l'occupazione di una superficie di mq 200,ma che per effetto della rideterminazione del canone in € 281,04 a seguito dell'intervenuta disciplina della DGR 1717/2021 vada corrisposta la differenza per gli anni dal 2022 a 2024;

**verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione

- delle spese d'istruttoria di € 75,00;
- dell'integrazione dei canoni già versati dal 2022 al 2023 per il complessivo importo di € 51,14, comprensivo di interessi legali e aggiornamento Istat;
- dell'integrazione del canone dell'annualità 2024, comprensiva dell'integrazione dovuta ai sensi della DGR 1717/2021, per un importo complessivo di 33,94;
- dell'adeguamento del deposito cauzionale di € 81,00;

**preso atto** dell'avvenuta sottoscrizione per accettazione del disciplinare di concessione in coda al presente atto da parte del Concessionario in data 7/6/2024 assunta agli atti con PG.2024.105823;

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae,

**Attestata** la regolarità amministrativa;

## DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1)di rilasciare al Sig. **Bortolani Mauro-C.F.: BRTM-RA65B07A944S**-il rinnovo della concessione demaniale per il mantenimento di un area tombinata di complessivi mq 200 del Rio dei Ronchi, in Comune di Casalecchio di Reno(Bo), in area censita al Catasto Terreni al Foglio 8 antistante il Mappale 205;

2)di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2029** ed i concessionari qualora intendano protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovranno esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza.

3)di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel Disciplinare in coda alla presente Determinazione dirigenziale;

4)di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nel Disciplinare tecnico rilasciato in data 10/01/2011 dall'ex Servizio tecnico di bacino Reno, allegato alla determinazione n. 271 del 16/01/2013 oggetto di rinnovo (pratica n. BO10T0288);\_

5)di stabilire che il canone annuale ad uso area cortiliva di mq 200, calcolato in applicazione dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.e ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere 5 regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, è rideterminato in **€ 281,00 per l'anno 2024**, versati anticipatamente all'adozione del presente atto in favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio idrico";

6)di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione, la Concessionaria ha corrisposto l'integrazione dei canoni per gli anni da 2022 a 2024 per l'importo di **€ 85,00**, importo versato anticipatamente all'adozione del presente atto in favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio idrico";

7)di stabilire che i canoni annuali successivi al 2024, saranno rivalutati automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno(fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita DGR, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015);

8)di stabilire che il concessionario dovrà: - corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2024, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, applicando le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

-effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione o in alternativa attraverso il sistema di pagamento online dal sito payer.lepida.it (Pagamenti Online / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico/ Canoni Concessioni Demaniali);  
- trasmettere alla Struttura concedente copia di attestazione e ricevuta dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

9) di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine indicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito;

10) di dare atto che il deposito cauzionale pari ad un'annualità del canone ai sensi della L.R 7/2004, già versato per l'importo di € 200,00 a garanzia della Determina regionale n. 271 del 16/01/2013 (proc. B010T0288), è stato adeguato per € 81,00 versati anticipatamente all'adozione del presente atto in favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio idrico";

11) di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00, secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni in Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

12) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibir;

13) di stabilire che la presente Determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

14) di stabilire che una copia del presente atto sia trasmessa al Servizio sicurezza territoriale e Protezione civile distretto Reno, per gli aspetti di competenza;

15) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

16) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto

riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

## **DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione per il mantenimento di un area tombinata richiesta dal **sig. Bortolani Mauro C.F.: BRTMRA65B07A944S**

### **art. 1**

#### **Oggetto di concessione**

Corso d'acqua: RIO DEI RONCHI

Comune: CASALECCHIO DI RENO

Concessione per il mantenimento di un area tombinata di circa 200,00 mq del rio dei Ronchi

Area occupata di: **mq 200 circa**

Pratica n. BO10T0288/19RN01

Domanda assunta al prot.PG/2019/0017569 del 1/02/2019

### **art. 2**

#### **Condizioni generali**

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a



terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

### **Art.4**

#### **Durata e rinnovo della concessione**

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al 31/12/2029 (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo salvo il recupero dei canoni già anticipati;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

### **Art. 5**

#### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso

alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio al ripristino dei luoghi con piena rivalsa sul concessionario ed eventuali danni.

## **Art.6**

### **Canone annuo e cauzione**

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

## **Art.7**

### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

## **Art.8**

### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene

demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata con DETERMINAZIONE n° 271 del 16/01/2013 (BO10T0288), oggetto di rinnovo.

Il sottoscritto **Mauro Bortolani CF.BRTMRA65B07A944S**, avendo preso visione del presente Disciplinare tecnico, dichiara di accettare le condizioni e gli obblighi in esso contenuti.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**